

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI VERRUVA SAVOIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno millenovecentonovantanove, addì SETTE _____, del mese di OTTOBRE alle ore 21.00, in Verrua Savoia, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale della quale sono membri i Signori:

VALESIO	<i>Giuseppe</i>	ASIGLIANO	<i>Maria Teresa</i>
GINEVRO	<i>Eldio</i>	RIGALDO	<i>Manuela</i>
SCUNCIO	<i>Livia</i>	CEREJA	<i>Federico</i>
DANNA	<i>Giuseppe</i>	MONGILARDI	<i>Anna</i>
BAVA	<i>Franco</i>	CASTELLI	<i>Mauro Giuseppe</i>
GIANUSSO	<i>Roberto</i>	GREGHI	<i>Carlo</i>
GRAZIANO	<i>Giovanni</i>		

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: GIANUSSO ROBERTO

Presiede la seduta il Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, il Segretario Comunale Sig. DI ROSARIO dr. Giovanni.

Il Presidente, riscontrata la validità della seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 31 in data 30 settembre 1999 con la quale si rinviava l'approvazione del regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio comunale;

A questo punto il Sindaco riferisce che, nella considerazione che un buon numero d'emendamenti proposti dalla minoranza consiliare erano stati già esaminati dal Consiglio nella predetta seduta con distinte votazioni, intende procedere all'esame e votazione degli stessi, confermandoli mediante un'unica espressione di voto;

Dopo di che illustra gli emendamenti proposti dalla minoranza consiliare ed approvati durante la seduta del consiglio in data 30.09.1999 poi rinviata:

- Art. 5, comma 2, sopprimere le parole *ed ove anche questi sia assente od impedito, dagli altri assessori secondo l'ordine dato dall'età*;

- Art. 8, comma 2, sopprimere le parole *e sono nominati dal Consiglio con votazione palese*;

- Art. 8, comma 3, sopprimere le parole *ed in Consiglio Comunale procede alla sostituzione*;

- Art. 15, comma 1, sopprimere le parole *di norma i più giovani*;

- Art. 22, comma 3, sopprimere le parentesi che racchiudono le parole *o ad un assessore delegato*;

- Art. 22, comma 5, sopprimere le parole *o eventualmente dal Segretario Comunale su autorizzazione orale del Presidente*;

- Art. 31, comma 2, sopprimere la parola *giustificato*;

- Art. 62, comma 8, alla frase *Per i regolamentisopprimere le parole su quali conoscere (refuso)*;

A questo punto il Sindaco Presidente, propone di votare, ed approvare tutti i succitati emendamenti per i motivi suesposti;

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione gli emendamenti proposti, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 12
voti contrari n. /
astenuiti n. /

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

Entra il Consigliere Gianusso Roberto;

A questo punto la Consigliera Mongilardi Anna prosegue nell'esposizione degli emendamenti proposti;

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento soppressivo che risulta essere del seguente tenore:

- Art. 45, comma 1 sopprimere nella prima frase la parola *soia* e nella seconda frase la parola *soia*;

Dopo ampio dibattito nel quale interviene l'assessore Livia Scuncio dichiarando la contrarietà della maggioranza nei confronti di tale emendamento.

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. /

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

Dopo di che;

la Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta essere del seguente tenore:

- Art. 4, comma 3 sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente*.

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio Giuseppe)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La consigliera Mongilardi propone il seguente emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art 5, c. 1: sostituire le parole *il Sindaco è, per legge, con lo Statuto del Comune individua*;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. /

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta essere del seguente tenore:

- Art. 5, c. 2: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente*;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta essere del seguente tenore:

- Art. 5, comma 2: sostituire la parola *dagli altri assessori*, secondo l'ordine dato dall'età con *consigliere anziano a sensi della L. 25 marzo 93, n. 81*;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 13
voti contrari n. //
astenuti n. /

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 9, c. 2: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 13, c. 2: sostituire la frase *da nel provvedimento di nomina a coordinatore* con la frase *la Commissione, nella sua prima riunione, individua tra i propri componenti un coordinatore;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greghi)
voti contrari n. 9
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 19, c. 5: sostituire la dicitura *Il Sindaco o, in sua mancanza, il vicesindaco*, con il *Presidente del Consiglio o, in sua mancanza, chi ne esercita le funzioni vicarie;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greghi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 20, c. 2: sostituire la parola *il Sindaco o il vicesindaco, in sua mancanza*, con il *Presidente del Consiglio*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greghi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi dichiara di ritirare l'emendamento modificativo all'art. 21, comma 5;

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 22 c. 4: nella quarta frase sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 23 c. 1: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente* (due volte)

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 23, c. 2: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 35, c. 1: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greghi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 37, c. 2: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greghi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 43, c. 4: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greghi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 43, c. 5: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente*;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)

voti contrari n. 8

astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 45, c. 1: sostituire nella seconda frase la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)

voti contrari n. 8

astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 45, c. 1: sostituire la frase da *è tassativamente* a *.....carattere privato con la frase la registrazione audio e video delle adunanze effettuata da altri soggetti è consentita previa comunicazione al Presidente del Consiglio che potrà proibirla con provvedimento motivato*;

Interviene la consigliera Mongilardi affermando che lo scopo dell'emendamento è quello di consentire la piena conoscenza delle discussioni che precedono le votazioni nella loro interezza, interezza che non trova riscontro nella necessaria sinteticità del verbale di deliberazione;

Interviene la consigliera Rigaldo che ritiene l'emendamento espressione di sfiducia nei confronti del Segretario verbalizzante;

La consigliera Mongilardi, dopo aver assolutamente smentito l'intento rappresentato dalla Consigliera Rigaldo, dichiara che la negazione della possibilità di registrazione per i privati cittadini contrasta con i principi di democrazia e trasparenza e che nella previsione della non approvazione dell'emendamento annuncia la richiesta della minoranza consiliare

affinché l'Ente provveda a registrazioni istituzionali;

Dopo ampio dibattito nel quale intervengono altresì i Consiglieri Scuncio e Cereja:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. //

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 46, c. 1: sostituire le parole *delle capacità morali* con le parole *della moralità*;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 13
voti contrari n. 0
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 46, c. 3: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente* (ultima frase)

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 47, c. 1: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 47, c. 1: sostituire la parola *sentita la Giunta* con *sentiti i capigruppo*;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n.13
voti contrari n. 0
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 49, c. 1: sostituire la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 8
astenuti n. 1 (Valesio)

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 49, c. 3: sostituire le parole *od al termine dell'intervento di un collega* con *o nel corso della discussione in aula*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuiti n. 1

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 50, c. 3: sostituire le parole *dei vigili urbani* con la dicitura *della Polizia municipale*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 13
voti contrari n. 0
astenuiti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

La consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta essere del seguente tenore:

- Art. 53, c. 1: sostituire il periodo da *quando dopo che* a *messi in votazione con la frase il Presidente, dopo aver invitato i consiglieri alla discussione ed appurato che nessuno domanda la parola, mette in votazione la proposta di deliberazione;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuiti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento modificativo che risulta del seguente tenore:

- Art. 59, c. 4: sostituire nella quarta frase le parole *minuti uno* con *minuti tre;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento aggiuntivo che risulta del seguente tenore:

- Art. 4, c. 3: aggiungere dopo le parole *indisponibilità della sede stessa* l'espressione *o quando si preveda grande concorso di pubblico;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento aggiuntivo che risulta del seguente tenore:

- Art. 4, c. 5: aggiungere dopo la parola *eventualmente* la frase *quella della Regione Piemonte e;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 13
voti contrari n. 0
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento aggiuntivo che risulta del seguente tenore:

- Art. 9, c. 7: aggiungere dopo l'ultima frase *sarà inoltre assicurata in modo opportuno ed adeguato l'informazione dei cittadini e degli organi di informazione ;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento aggiuntivo che risulta del seguente tenore:

- Art. 22, c. 5: inserire tra i due periodi che costituiscono il comma la frase *dopo la risposta del Sindaco o dell'assessore interrogante, o uno degli interroganti in caso d'interrogazione firmata da più consiglieri, ha diritto di replica per dichiarare se è soddisfatto o motivare l'eventuale insoddisfazione;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento aggiuntivo che risulta del seguente tenore:

- Art. 22, c. 6: aggiungere dopo le parole *Successiva seduta dell'organo* l'inciso *da tenersi non oltre il sessantesimo giorno dalla data di presentazione della mozione;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 13
voti contrari n. 0
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento aggiuntivo che risulta del seguente tenore:

- Art. 40, c. 1: dopo l'ultima frase aggiungere *sarà inoltre assicurata in modo opportuno ed adeguato l'informazione dei cittadini e degli organi d'informazione;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento aggiuntivo che risulta del seguente tenore:

- Art. 53, c. 8: aggiungere dopo le parole *piani regolatori generali* le parole *alle modifiche statutarie e del presente regolamento;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 9
voti contrari n. 0
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

La Consigliera Mongilardi propone l'emendamento aggiuntivo che risulta del seguente tenore:

- Art. 53, c. 9: aggiungere dopo il comma 8 il seguente comma: 9. *Per la discussione di argomenti di rilevante interesse per la comunità, il Presidente, in accordo con i capigruppo, può stabilire una diversa articolazione dei tempi d'intervento;*

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 4 (Mongilardi, Cereja, Castelli, Greggi)
voti contrari n. 9
astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato , proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO RESPINGE A MAGGIORANZA

A questo punto si passa all'esame dell'emendamento aggiuntivo proposto dal Sindaco a nome della maggioranza consiliare che risulta del seguente tenore:

- Art. 40, c. 1: nel primo periodo, tra le parole *all'albo del Comune e rispettivamente nei cinque* aggiungere e nei consueti luoghi pubblici;

Dopo ampio dibattito:

Terminata la discussione, il Sindaco, Presidente, pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 13

voti contrari n. 0

astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

Dopo di che, alle ore ventidue e venticinque, il Sindaco, sentiti e concordi i capigruppo consiliari, sospende la seduta per dieci minuti;

La seduta riprende alle ore ventidue e trentacinque.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione;

Interviene la Consigliera Mongilardi Anna la quale, preannunciando il voto favorevole del gruppo di minoranza consiliare, evidenzia il lavoro particolarmente positivo effettuato nell'elaborazione definitiva del Regolamento;

Il Sindaco interviene affermando che, comunque, il regolamento ha preso spunto da regolamenti tipo pubblicati su riviste specialistiche;

Interviene l'assessore Livia Scuncio che, considerata la dichiarazione di voto favorevole da parte del gruppo consiliare di minoranza, esprime vivo apprezzamento per una votazione che si profila unanime;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area amministrativa, reso ai sensi dell'art. 53, comma 3, della Legge 8 giugno 1990, n. 142 in ordine alla regolarità tecnica:

Il Responsabile Amministrativo: Sig.ra Malvicino Carla;

Il sindaco, Presidente, a questo punto, pone in votazione il Regolamento dando atto che lo stesso è modificato a seguito del recepimento da parte del Consiglio Comunale degli emendamenti testé approvati, votazione che viene resa in forma palese per alzata di mano.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 13

voti contrari n. 0

astenuti n. 0

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato, proclamato dalla Presidente e riconosciuto dai presenti

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale che consta di n. 69 articoli, come risulta modificato a seguito del recepimento degli emendamenti proposti ed approvati.
2. Di allegare il suddetto regolamento alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale.

Approvato e sottoscritto:
in originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to Valesio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Rosario

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Li, 11 OTT 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Di Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 11 OTT 1999.

Li, 11 OTT 1999

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Rosario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47, comma 3, Legge n. 142/1990);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2, Legge n. 142/1990);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 17, comma 40, Legge n. 127/1997);
- essendo stati trasmessi in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____ (Art. 17, comma 42, Legge n. 127/1997), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
- avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____ in data _____ comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 17, comma 40, Legge n. 127/1997);
- ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ in data _____ (Art. 17, comma 39, Legge n. 127/1997).

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Rosario dott. Giovanni

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Emendamento aggiuntivo all'art. 40 comma 1

Nel primo periodo tra le parole "*all'albo del comune*" e "*rispettivamente nei cinque*" aggiungere "*e nei consueti luoghi pubblici*"

Il comma risulterà così modificato:

L'elenco degli argomenti da trattare nelle adunanze ordinarie e straordinarie è pubblicato all'albo del comune e nei consueti luoghi pubblici rispettivamente nei cinque giorni e nei tre giorni precedenti la riunione.